

L'interrogazione**Zinzi (Fi): più
impegno
per Capua**

«Il Museo Campano di Capua va salvato e valorizzato, questo è un punto fermo sul quale non si può transigere. Quello che invece sconcerta è l'indifferenza e la mancanza di programmazione della Regione Campania che oggi ha subito l'ennesima tirata d'orecchie da

parte dal governo nazionale. Rilanciare un complesso straordinario come quello capuano dovrebbe essere una priorità per l'amministrazione regionale, invece assistiamo ad uno spiacevole scaricabarile. La situazione è chiara: la Regione lascerà che a salvare il Museo

sia il Mibact oppure si assumerà la responsabilità di riportare la struttura ai fasti di un tempo?». Così il consigliere regionale di Forza Italia Gianpiero Zinzi che ieri mattina ha protocollato un'interrogazione, indirizzata al presidente della giunta regionale della Campania

Vincenzo De Luca,
per avere
chiarimenti sulla
programmazione
prevista per il
Museo Campano.



Peso: 5%

Il caso Lo stop reso possibile dalla revoca dell'autorizzazione da parte dell'Asi

Ecotransider, la chiusura è dietro l'angolo

I sigilli scatteranno a giorni per difformità urbanistica. Pochi appigli per la società

Alessandra Tommasino

GRICIGNANO. La Rg Eco Transider, piattaforma di stoccaggio della frazione organica dei rifiuti dell'area industriale Aversa nord, fra dieci giorni e salvo colpi di scena, chiuderà definitivamente i battenti. Alla società, oggi in amministrazione giudiziaria, restano pochi appigli per le osservazioni previste in questi casi: alla base della revoca c'è infatti la difformità urbanistica del sito, validata da Tar e Consiglio di Stato.

Mase il consorzio Asi Caserta non avesse revocato i suoli alla società, quale sarebbe stato l'epilogo? In presenza di regolarità urbanistica, sarebbe stato molto difficile giungere alla revoca dell'autorizzazione, vista la

difficoltà di provare il danno all'ambiente e alle persone. Oggettivo di certo il cattivo odore, ma l'emissione delle sostanze odorigene, in Campania, non è al momento disciplinata. Attualmente c'è una proposta di legge, ma è ancora al vaglio della commissione Ambiente. Redatta dalla docente della facoltà di Scienze e tecnologie ambientali biologiche e farmaceutiche dell'università casertana Maria Laura Mastellone, la legge, che vede come primo firmatario il presidente della commissione regionale Terra dei fuochi Gianpiero Zinzi (in quota Fi), reca anche la firma di consiglieri regionali di forze politiche di altro colore e prevede l'indicazione di una soglia da non superare per le emissioni, al fine di garantire la qualità dell'aria. Una legge che ha molti tratti in comune con quella approvata dalla Regione Lom-

bardia, le cui linee guida sono state redatte, con altri esperti, dal docente universitario di Chimica analitica della facoltà di Farmacia dell'università di Pavia, Maurizio Benzo. «La legge campana individua dei punti cruciali introducendo, rispetto alla legge lombarda, anche degli elementi innovativi come il concetto di gradevolezza dell'aria, ossia - spiega Benzo - una distinzione dei limiti previsti in base a quello che tecnicamente si chiama "tono edonico", ossia il livello di gradevolezza, che riprende un aspetto già contemplato nella normativa anglosassone. La legge - aggiunge - pone l'accento non sulla tossicità o la nocività delle sostanze, già disciplinata da altre leggi, ma in particolare sulla qualità della vita delle persone». Secondo Benzo, garantire un'aria gradevole è «una questione di civiltà,

che avvicina al comportamento virtuoso di altri Paesi europei, tenendo conto del fatto che vivere in un ambiente sgradevole anche dal punto di vista sensoriale nuoce gravemente alla felicità. Con l'approvazione della legge - conclude l'esperto - la Campania potrebbe, nel garantire alle proprie comunità il diritto ad un'aria gradevole, essere innalzata anche a punto di riferimento per tutte le altre regioni, dove attualmente c'è una vacatio legis».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La legge mancante

Sulle emissioni di odori c'è solo una proposta ancora in commissione



L'azienda Ecotransider
chiusura più vicina



Peso: 17%



HOME

POLITICA ▾

ECONOMIA ▾

REGIONI ▾

MAGAZINE ▾

SPORT ▾

ALTRE ▾

AGP INTERNATIONAL ▾



AGP NEWS: Raggi, De Vito: tutto il mio sostegno e quello dei portavoce comunali, fiducia nella magistratura

Search ...



Capua, Zinzi (Fi): Museo Campano sarà salvato solo da Governo? Regione si assuma responsabilità

Campania 5 mins ago



Sharing

Twitter 0

Facebook 0

Google+ 0

LinkedIn 0

Email this article

Print this article

AUTHORS

Stefano
Albamonte

TAGS

Capua, forza italia,
gianpiero zinzi, governo,
museo campano di capua,
Regione Campania

RELATED POSTS



AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

MAGAZINE

Immobili rurali, Regione Toscana: Pronta legge per recuperare quelli abbandonati**Rosarno, Flai Cgil: Ancora emergenza accoglienza durante la raccolta agrumicola****Agroalimentare, Bianchi e Pecoraro Scanio: firmata petizione #Pizzaunesco, l'enogastronomia è importante per il rilancio turismo e Sud**

REDAZIONE:

Username

Password

Museo Campano, Zinzi: "La Regione ci dica cosa vuole fare per salvare il complesso capuano"



Impara l'inglese con metodo

Shenker sostiene Save the Children

Il consigliere regionale ha protocollato un'interrogazione indirizzata a De Luca sulle sorti del museo campano

Redazione in [Politica](#)

Mar, 24/01/2017 - 23:42

[Tweet](#)

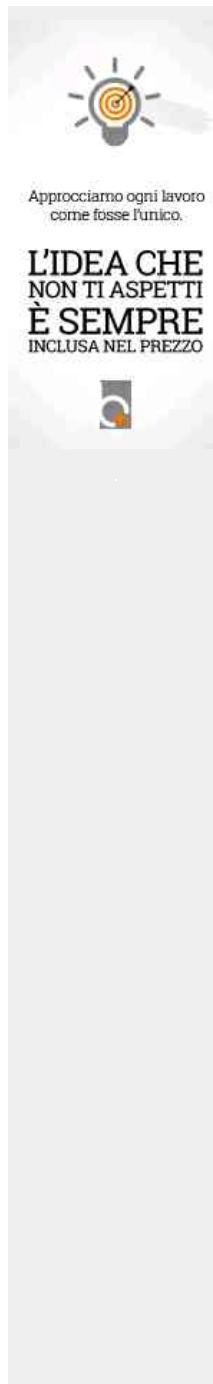
"Il Museo Campano di Capua va salvato e valorizzato, questo è un punto fermo sul quale non si può transigere. Quello che invece sconcerta è l'indifferenza e la mancanza di programmazione della Regione Campania che oggi ha subito l'ennesima tirata d'orecchie da parte dal Governo nazionale. Rilanciare un complesso straordinario come quello capuano dovrebbe essere una priorità per l'Amministrazione regionale, invece assistiamo ad uno spiacevole scaricabarile. La situazione è chiara: la Regione lascerà che a salvare il Museo sia il Mibact oppure si assumerà la responsabilità di riportare la struttura ai fasti di un tempo?"

Così il consigliere regionale Gianpiero Zinzi che questa mattina ha protocollato un'interrogazione, indirizzata al Presidente della Giunta regionale della Campania Vincenzo De Luca, per avere chiarimenti sulla programmazione prevista per il Museo Campano.

tags: [Capua](#), [Museo Campano](#), [Gianpiero Zinzi](#), [Regione Campania](#)[Tweet](#)[Commenta su Facebook](#)

Leggi anche

- Sanità. Campania ultima per livelli essenziali di assistenza
- Inceneritore, Zinzi: "Sacrosanta sollecitazione del commissario De Luca"
- Regione Campania, Zinzi contro il governo De Luca: "Fondo per le scuole, occasione persa"
- Siti inquinati, emendamento di Zinzi alla legge di stabilità
- Patto per la Terra dei Fuochi, assegnati i fondi a Caserta e Maddaloni
- Convenzioni con Trenitalia per i prof trasferiti: la proposta di Zinzi che piace a De Luca
- Scuola. Zinzi incalza la Giunta regionale: "Tariffe trasporti agevolate per i prof trasferiti"
- Emergenza roghi, la Regione non ascolta i sindaci: nuova audizione in III Commissione
- Griglia Regi Lagni, Zinzi: "Bene ma interventi d'emergenza non bastano"
- Impianto rifiuti a Teano: non si farà. Zinzi: "Vittoria del territorio"



CAPUA

Il consigliere regionale Zinzi: De Luca decida cosa vuole fare per salvarlo *Museo Campano, chiesto un Consiglio ad hoc*

CAPUA (gr) - *"Il Museo Campano di Capua va salvato e valorizzato, questo è un punto fermo sul quale non si può transigere. Quello che invece sconcerta è l'indifferenza e la mancanza di programmazione della Regione Campania che ha subito l'ennesima tirata d'orecchie da parte dal Governo nazionale. Rilanciare un complesso straordinario come quello capuano dovrebbe essere una priorità per l'amministrazione regionale, invece assistiamo ad uno spiacevole scaricabarile. La situazione è chiara: la Regione lascerà che a salvare il Museo sia il Mibact oppure si assumerà la responsabilità di riportare la struttura ai*

fasti di un tempo?". L'affondo è del consigliere regionale **Gianpiero Zinzi** che l'altra mattina ha protocollato un'interrogazione, indirizzata al presidente De Luca, per avere chiarimenti sulla programmazione prevista per il Museo Campano. Dello stesso tenore anche la presa di posizione del coordinatore cittadino di Campania Libera, **Roberto Barresi**, tra i partecipanti dell'incontro che si è tenuto l'altra sera a Capua sul tema e al quale ha partecipato anche don **Giuseppe Centore**, fratello del sindaco, studioso ed esperto del Museo Campano e tra l'altro anche suo direttore negli anni passati: *"Il Museo Campano non si tocca - ha*

tuonato Barresi -. Avanti, a testa alta e con fatti concreti. L'onorevole Bosco chiederà un'audizione al presidente della commissione regionale alla Cultura, a cui parteciperanno i rappresentanti della Provincia di Caserta". Intanto in queste ore il gruppo consiliare di Campania Libera presenterà la richiesta di convocazione di un Consiglio monotematico e aperto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%